

JOHN DAVID O'BRIEN

**ATELIER
#1**

**30 04
04 05**

**MACRO
ASILO
DIARIO**

2019

**ATELIER
#4**

**ATELIER
#3**

PIETRO CAPOGROSSO

FRANCESCO CERVELLI

**ATELIER
#2**

LYDIA PREDOMINATO

ATELIER #1 JOHN DAVID O'BRIEN



La mia partecipazione all'atelier del MACRO Asilo ha significato, soprattutto, lavorare in mezzo agli altri. Di solito svolgo il mio lavoro nello studio, senza testimoni, quindi questa è stata per me una condizione inusuale. Ovviamente ho prodotto meno ma ho parlato con le persone che sono venute a visitare l'atelier. Alcuni di loro li conoscevo già, molti no. Una grande sorpresa sul piano del rapporto con gli altri. Trovarsi all'interno di una sorta di gabbia di vetro invita gli altri a dialogare con te in modo totalmente diverso dal solito. In genere gli osservatori, o i visitatori, vedono solo le opere d'arte "finite" e di conseguenza quello che possono dire corrisponde a una serie di modelli già preesistenti: l'opera o piace o non piace o capiscono o non capiscono, ma in verità non si apre il dialogo sul perché o sul come un artista lavora. Nell'atelier invece le domande non sono prevedibili. Concedere una settimana all'artista rende la funzione del museo assolutamente "ospitale" e permette di creare uno spazio all'interno del quale il dialogo sul "fare arte" è più aperto rispetto a quando la realizzazione dell'opera avviene all'interno del proprio studio. Interessante anche il rapporto con i fotografi e ritrovarmi ad essere soggetto dei loro scatti; il fatto che io stessi dentro il museo, dietro il vetro visibile, ha aperto a tutti questo spazio, anche ai loro. Sono stato molto contento di aver partecipato al progetto MACRO Asilo e, anche se non saprei applicare in un altro luogo lo stesso modo di dialogare con gli altri, mi ha fatto pensare che questa forma di dialogo sia importante. Chissà che io non trovi un modo per ricreare questo rapporto.



ATELIER #2

LYDIA PREDOMINATO

Partecipare all'Atelier è stato per me un momento interessante oltre che divertente. Il visitatore del museo è ancora un interlocutore timido e molte volte ho dovuto "catturare" il fruitore che poi si è sentito gratificato. È stata un'esperienza intensa, un'esperienza che dà all'artista anche una responsabilità comunicativa oltre che una responsabilità personale di esecuzione. Grazie.







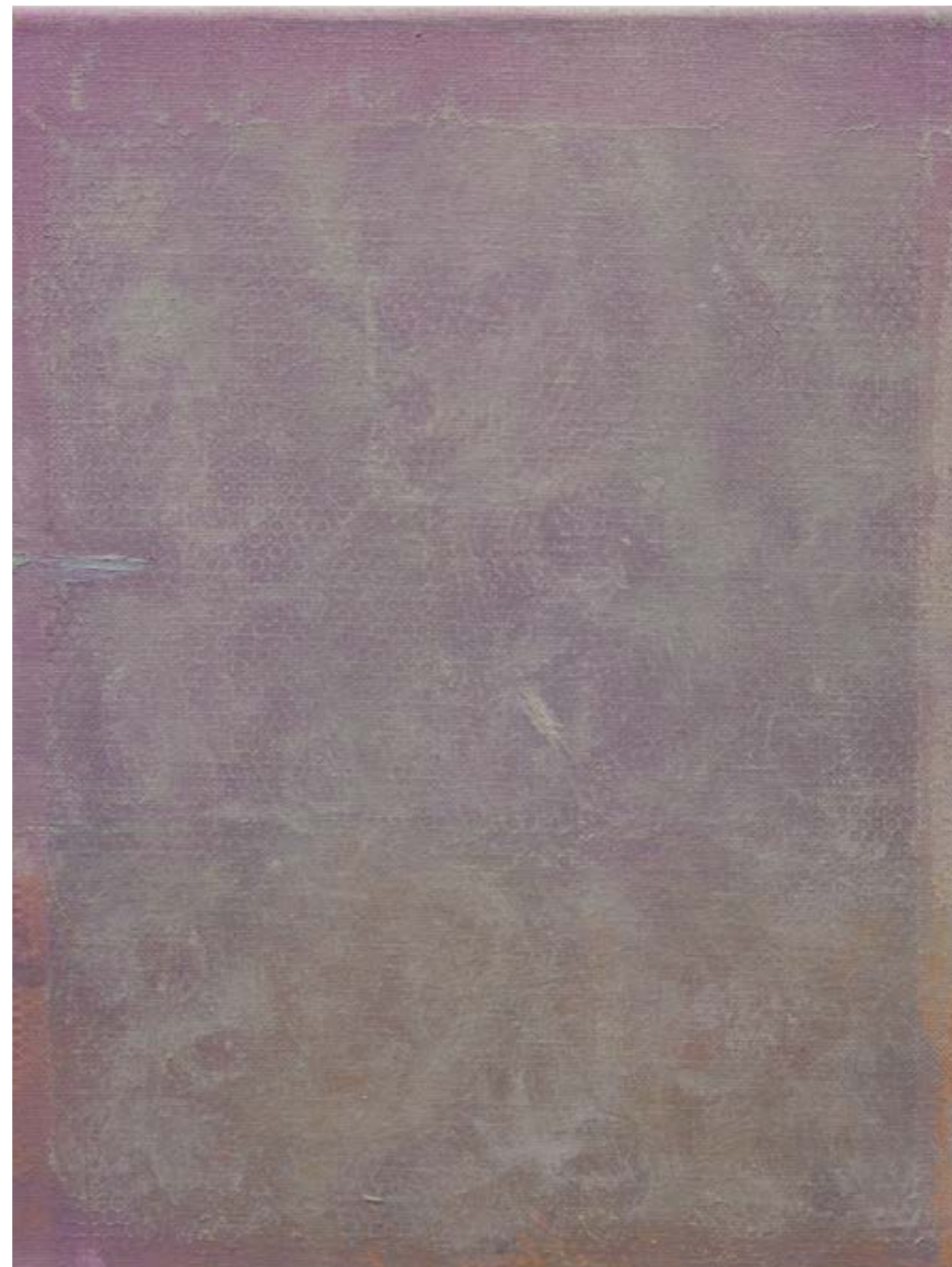
ATELIER #3

FRANCESCO CERVELLI

Francesco Cervelli nell'Atelier #3 del MACRO presenta un progetto dal titolo Quadri-gonia, termine con il quale l'artista intende interpretare il quadro come fulcro di un'ipotetica genealogia. I quadri realizzati per questo spazio hanno come soggetti alcune opere della corrente artistica statunitense dell'espressionismo astratto. L'artista ne esegue delle copie parziali e con l'inserimento di un "piano prospettico" ne propone una visione trasformata, dove il quadro astratto diventa a tutti gli effetti un paesaggio lacustre.



ATELIER #3
PIETRO CAPOGROSSO





MACROARGENTO

L'aspetto per me fondamentale della settimana al MACRO Asilo si può definire con una parola: l'incontro. Nello studio ricreato le persone incontrano la pittura in presa diretta. Incontrano l'opera nel suo farsi. Incontrano la visione dell'artista. In questo spazio di lavoro ho avuto modo di scoprire e accogliere un colore per me nuovo: l'argento.



VIDEO / GLI ATELIER DEL MACRO ASILO | 30 APRILE-5 MAGGIO
www.museomacro.it/media/gli-atelier-macro-asilo-dal-30-aprile-al-5-maggio-2019